

Direzione servizi digitali

Prot. n. DDA/0004357 del 10 novembre 2022

**Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4708, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1786/DDA/NV)**

Con istanza DDA/4708, acquisita in data 8 novembre 2022 (prot. n. DDA/0004316), è stata segnalata dal sig. Stefano Azzi, in qualità di legale rappresentante della società DAZN Limited Italian Branch, la presenza, sul sito *internet* <https://www.gamsgo.com>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
DAZN Limited	Napoli vs Empoli	2022	<omissis>
DAZN Limited	Spezia vs Udinese	2022	<omissis>
DAZN Limited	Cremonese vs AC Milan	2022	<omissis>
DAZN Limited	Sassuolo vs AS Roma	2022	<omissis>
DAZN Limited	Lecce vs Atalanta	2022	<omissis>
DAZN Limited	Torino vs Sampdoria	2022	<omissis>
DAZN Limited	Fiorentina vs Salernitana	2022	<omissis>
DAZN Limited	Internazionale FC vs Bologna	2022	<omissis>
DAZN Limited	Hellas Verona vs Juventus	2022	<omissis>
DAZN Limited	Lazio vs Monza	2022	<omissis>
DAZN Limited	Empoli vs Cremonese	2022	<omissis>
DAZN Limited	Napoli vs Udinese	2022	<omissis>
DAZN Limited	Sampdoria vs Lecce	2022	<omissis>
DAZN Limited	Bologna vs Sassuolo	2022	<omissis>
DAZN Limited	Atalanta vs Internazionale FC	2022	<omissis>
DAZN Limited	AS Roma vs Torino	2022	<omissis>
DAZN Limited	Hellas Verona vs Spezia	2022	<omissis>
DAZN Limited	AC Milan vs AC Fiorentina	2022	<omissis>
DAZN Limited	Monza vs Salernitana	2022	<omissis>
DAZN Limited	Juventus vs Lazio	2022	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“La piattaforma "GamsGo" di sharing di abbonamenti streaming musicali e televisivi, tramite il sito Web*

Direzione servizi digitali

*https://www.gamsgo.com/#/ propone al pubblico, inter alia, l'acquisto di abbonamenti mensili a DAZN a 13,77 euro mensili senza alcun titolo giuridico. Le opere digitali (in questo caso le partite di Serie A) sono proposte, vendute e trasmesse in violazione della Legge sul diritto d'autore. Si evidenzia tramite serie di screenshot di diverse slide progressive in ordine logico dell'iter per abbonarsi al servizio GamsGo e accedere così (vedi ultima slide) al servizio DAZN tramite credenziali d'accesso di un terzo che vengono fornite dalla piattaforma GamsGo (vedi slide) e che permettono all'abbonato di accedere a tutte le partite per i giorni residui indicati (vedi slide). La piattaforma GamsGo comunica all'abbonato - per il periodo di durata dell'abbonamento - le credenziali DAZN per accedere alla pagina web DAZN con la possibilità di assistere a tutte le partite trasmesse da DAZN".*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere audiovisive sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-ter, lett. a) e d), della citata legge n. 633/41.

Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il sito *internet* oggetto di istanza, raggiungibile all'indirizzo email [team@GamsGo.com](mailto:team@GamsGo.com), è stato registrato dalla società Alibaba Cloud (Aliyun), con sede in 51 Bras Basah Road 04-08, Lazada One, 189554 Singapore, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [domainabuse@service.aliyun.com](mailto:domainabuse@service.aliyun.com), per conto della medesima società;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [abuse@cloudflare.com](mailto:abuse@cloudflare.com), appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società Alibaba US Technology Co., Ltd., con sede in 400 S El Camino Real, Suite 400, San Mateo, California 94402, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica [intl-abuse@list.alibaba-inc.com](mailto:intl-abuse@list.alibaba-inc.com), [abuse@alibaba-inc.com](mailto:abuse@alibaba-inc.com) e [noc@list.alibaba-inc.com](mailto:noc@list.alibaba-inc.com), cui risultano verosimilmente riconducibili anche i server impiegati, localizzati a San Mateo, California, Stati Uniti d'America;

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera

Direzione servizi digitali

dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/4708", la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Nicola Viceconti, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/4708**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it) della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 24 novembre 2022**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it) in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE  
Benedetta Alessia Liberatore